

Enea destina il 5x1000 a 'zero plastica'

Saranno finanziate ricerche su packaging 'plastic free' o biodegradabili e processi per valorizzare la plastica dei RAEE.

6 maggio 2019 08:50

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea) ha deciso di destinare i proventi del 5 per mille delle dichiarazioni dei redditi allo sviluppo di prodotti 'plastic free', biodegradabili e a zero impatto ambientale e di processi per recuperare rifiuti a base di plastica.



"In particolare - afferma l'Agenzia in una nota -, i fondi raccolti serviranno per la ricerca sul packaging 'zero plastica', biodegradabile e compostabile, in grado di conservare meglio i cibi e di ridurre la deperibilità degli alimenti e, di conseguenza, gli sprechi alimentari".



Enea cita come esempio della ricerca il progetto 'Biocosi' ([leggi articolo](#)) sviluppato dal laboratorio di Sostenibilità, qualità e sicurezza delle produzioni agroalimentari di Brindisi, nel corso del quale i ricercatori hanno ottenuto bioplastica dalle acque reflue della filiera casearia per produrre vaschette per i formaggi o bottiglie per il latte, 100% biodegradabili e compostabili.

Un secondo filone di ricerca riguarda i processi per valorizzare la plastica presente nei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e ridurre i volumi inviati in discarica o ai termovalorizzatori. Tra i progetti in corso quello volto a produrre materiale per stampanti 3D dai RAEE.

L'anno scorso il 5 per mille era stato destinato allo sviluppo dell'intelligenza artificiale di NAO, un piccolo robot utilizzato per incrementare le capacità socio-comunicative dei bambini affetti da autismo del Centro "Pesci Rossi" di Triggiano (Bari).

© Polimerica - Riproduzione riservata